



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DIONISIO LIMONGELLI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
18	16/02/2026	304	00	03

Oggetto:

Legge Regionale n. 24/2023- art. 7- Capitolo della spesa U05867 "Interventi in materia di sistema integrata di sicurezza urbana" - Trasferimenti spese correnti in favore del comune di Cercola (NA) - Liquidazione acconto- Pubblicazione ex artt. 26 e 27 del D.Lgs. n,33/2013 e ss.mm. e ii. sul sito web istituzionale della Regione Campania.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 24, *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024”*, all'art. 7 (Interventi in materia di sistema integrato di sicurezza urbana), comma 1, statuisce che: *“Al fine di supportare gli interventi degli enti locali, di cui all'Allegato 2, Tabella A, connessi alla promozione della legalità e del diritto alla sicurezza, per l'anno 2024, è disposto uno stanziamento di euro 60.000,00 nell'ambito della Missione 3, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026.”*;
- b. il richiamato Allegato 2, Tabella A dell'art. 7, prevede espressamente, tra l'altro, quale beneficiario dello stanziamento, per l'importo di €. 40.000,00: *il comune di Cercola (NA)*; e quale tipologia di intervento: *implementazione sistema di sicurezza attraverso videosorveglianza*;
- c. l'art. 149, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che: *La finanza dei comuni e delle province è costituita da: a) imposte proprie; b) addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali o regionali; c) tasse e diritti per servizi pubblici; d) trasferimenti erariali; e) trasferimenti regionali; f) altre entrate proprie, anche di natura patrimoniale; g) risorse per investimenti; h) altre entrate.”*;
- d. l'Allegato n. 4/3 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA prevede al punto 4, tra l'altro, che: *“(…) 4.15 Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.”*;
- e. il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, all'art. 39, tra l'altro, stabilisce che: *“1. Il Consiglio regionale approva ogni anno, con legge, il bilancio di previsione finanziario che rappresenta il quadro delle risorse che la regione prevede di acquisire e di impiegare, riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale, esponendo separatamente l'andamento delle entrate e delle spese in base alla legislazione statale e regionale in vigore. 2. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 9, con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1, dallo statuto e dall'ordinamento contabile. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. 3. ... omissis ...”*;

CONSIDERATO CHE

- a. la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 26 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
- b. la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2025, avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania – Determinazioni”* ha stabilito, tra l'altro, di approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli allegati n. 1 e n. 2 che formano parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione e di onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio;
- c. l'attribuzione delle risorse in discorso come classificate sulla Missione 3: *Ordine pubblico e sicurezza*, al Programma 301: *Polizia Locale e Amministrativa*, al Titolo 1: *Spese correnti*, con predeterminazione dell'importo, risulta riconducibile - anche in ragione della definizione contenuta nell'Allegato n. 4/3 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA, al punto 4.15 relativo ai Trasferimenti correnti - all'ambito della legislazione di spesa caratterizzata dal riconoscimento all'Ente Locale di risorse per il finanziamento delle spese correnti senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio, e non alla diversa fattispecie dei contributi a

rendicontazione, e quindi tale trasferimento risulta disciplinato dal punto 3.6 lett. b) [e dal punto 5.2 lett. c)] dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA, e non riconducibile invece alla diversa disciplina del punto 3.6 lett. c) dello stesso Allegato, in quanto nel caso di trasferimenti erogati "a rendicontazione" il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa;

ATTESO CHE

- a. secondo Corte dei Conti, Sez. contr., 03/03/1997, n. 34 (cfr. One PA Wolters Kluwer): in caso di contributi concessi agli enti locali per l'esercizio delle proprie attribuzioni, l'utilizzo dei predetti fondi da parte dei comuni non è soggetto all'obbligo di rendicontazione;
- b. secondo Cons. Stato, Sez. V, Sent., 20/02/2012, n. 879 (cfr. One PA Wolters Kluwer): quando alla P.A. non è attribuito alcun potere discrezionale in ordine alla concessione di un contributo in favore di un privato (in quanto il contributo stesso è riconosciuto direttamente dalla legge in capo ad un determinato soggetto e la P.A. è chiamata ad effettuare solo controlli formali) il privato risulta titolare di un diritto soggettivo perfetto al suo conseguimento;
- c. secondo Cons. Stato Sez. VI, Sent., 15-02-2021, n. 1348 (cfr. One PA Wolters Kluwer): in siffatte ipotesi, l'attività richiesta all'Amministrazione non si traduce nella spendita di un pubblico potere, bensì in un'azione materiale, di adempimento di un'asserita obbligazione ex lege, non implicante l'adozione di alcun provvedimento amministrativo. In materia di contributi pubblici, infatti, l'intermediazione del pubblico potere è richiesta qualora sia necessario svolgere attività discrezionali, richiedenti l'accertamento dei presupposti della contribuzione, oltre che la determinazione del *quantum* erogabile; in tali casi, il credito pecuniario non sorge in capo al privato in via immediata e diretta in forza di una previsione normativa, bensì trae fondamento in una determinazione amministrativa, avente valenza provvedimentale, in quanto idonea a produrre effetti costitutivi, ampliando la sfera giuridica dei destinatari. Ove il contributo sia concesso ex lege, l'attività richiesta all'Amministrazione non si traduce nella spendita di potestà provvedimentali - risultando la *regula iuris* del rapporto concreto già dettata in via normativa, bensì afferisce alla materiale esecuzione dell'obbligazione pecuniaria, attraverso il compimento di un mero atto solutorio avente natura di atto giuridico in senso stretto.
- d. secondo Cass. civ., Sez. Unite, Sent., 25/07/2006, n. 16896 (cfr. One PA), in materia di contributi e sovvenzioni pubbliche, il riparto di giurisdizione tra Giudice ordinario e Giudice amministrativo deve essere attuato distinguendo le ipotesi in cui il contributo o la sovvenzione è riconosciuto direttamente dalla legge e alla P.A. è demandato esclusivamente il controllo in ordine all'effettiva sussistenza dei presupposti puntualmente indicati dalla legge stessa, da quelle in cui la legge attribuisce invece alla P.A. il potere di riconoscere l'ausilio, previa valutazione comparativa degli interessi pubblici e privati in relazione all'interesse pubblico primario, apprezzando discrezionalmente l'"*an*", il "*quid*" ed il "*quomodo*" dell'erogazione (Cass. Sez. Un. 22 luglio 2002 n. 10689; cfr. anche Cass. Sez. Un. 28 ottobre 2005 n. 21000). Inizio modulo Fine modulo;
- e. cionondimeno per riguardo all'art. 97 Cost., secondo comma, con riferimento al rispetto del principio generale del buon andamento della pubblica amministrazione, occorre assicurare una forma di controllo/monitoraggio tramite lo strumento della relazione a consuntivo, in fase intermedia e finale, relativa all'utilizzo del contributo onde garantire il perseguimento delle finalità pubbliche previste dalla suddetta legge regionale;
- f. l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, al punto 5 - Impegno di spesa e regole di copertura finanziaria della spesa - prevede, tra l'altro, che: l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- g. lo stesso allegato prevede, al punto 6 - La liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese - che: la liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti

ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto. La liquidazione è registrata contabilmente quando l'obbligazione diviene effettivamente esigibile, a seguito della verifica della completezza della documentazione prodotta e della idoneità della stessa a comprovare il diritto di credito del creditore, corrispondente ad una spesa che è stata legittimamente posta a carico del bilancio e regolarmente impegnata. Per registrazione contabile si intende qualsiasi forma di evidenza contabile che consente di identificare le spese liquidate, distinguendole da quelle non liquidate;

- h. l'allegato n. 4/1 al D. L.gs n. 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO - prevede, tra l'altro, che: la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di: a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione;
- i. la L. 7 agosto 1990, n. 241, all'art.1, comma 1, prevede che: l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge;
- j. la stessa L. 7 agosto 1990, n. 241, all'art. 18 comma 3-bis, aggiunto dall' art. 12, comma 1, lett. h), n. 2), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, prevede che: *"Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159"*.
- k. l'Avvocatura regionale con parere PP 94/2023, reso in altra vicenda assimilabile per alcuni rispetti, ha precisato, tra l'altro che: *"(...) in ragione dei principi generali di regolarità amministrativa e contabile che regolano i trasferimenti di risorse finanziarie, nel caso di specie con vincolo di scopo seppur non in maniera stringente individuato, sembrerebbe tutt'altro che illegittimo prevedere un successivo monitoraggio, rendicontazione e verifica in ordine all'inserimento delle somme erogate nei relativi strumenti programmatici del Comune, secondo le modalità individuate nella richiesta o altre ritenute ragionevolmente opportune. Tanto anche ai fini dei principi generali di verifica che l'uso delle risorse assegnate con vincolo di scopo garantiscano l'efficienza, efficacia ed economicità nella conduzione dell'ente pubblico e la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge"*.

DATO ATTO CHE

- a. con Decreto Dirigenziale n. 42 del 18/06/2024, l'Ufficio Speciale per il Federalismo provvedeva a impegnare in favore del Comune di Cercola (NA) la somma complessiva di euro 40.000,00, a titolo di trasferimento per spese correnti, secondo quanto indicato nell'allegato beneficiari, a valere sul capitolo di spesa U05867 **INTERVENTI IN MATERIA DI SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA (ART. 7LR N. 24/2023)**, per l'esercizio 2024, con la codificazione della transazione elementare di bilancio indicata nell'allegato dati contabili;
- b. il predetto Decreto Dirigenziale n. 42 del 18/06/2024 prevede di subordinare la liquidazione dell'80% dello stanziamento straordinario assegnato ex-lege alla trasmissione di dichiarazione sottoscritta dal responsabile unico del procedimento e dal responsabile del servizio finanziario, nonché dal rappresentante legale dell'ente, resa con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa, ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005, secondo il modello che si allega al presente decreto (all.1) attestante, tra l'altro, l'avvenuto inserimento dell'intervento finanziato negli strumenti di programmazione del Comune, in ragione dei principi generali di regolarità amministrativa e contabile che regolano i trasferimenti di risorse finanziarie;

- c. con nota prot. PG/2024/0343715 del 11/07/2024 l'Ufficio per il Federalismo ha trasmesso al Comune di Cercola (NA) il Decreto Dirigenziale n. 42 del 18/06/2024 e relativi n. 3 allegati;
- d. con pec prot. n. 23545 del 23/12/2025, acquisita agli atti del prot. n. 0735581/2025 del 23/12/2025, il Comune di Cercola (NA) trasmetteva richiesta di liquidazione dell'80% dello stanziamento assegnato ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 e, al contempo, unitamente alla Dichiarazione per l'istanza di liquidazione dell'acconto dello stanziamento di cui alla L.R. N. 24 del 28/12/2023 (all.1), trasmetteva anche CUP assegnato al Progetto (**G17G25000440002**);
- e. con pec prot. n. 1270 del 20/01/2026, acquisita agli atti del prot. n. 0044488/2026 del 20/01/2026, il Comune di Cercola (NA) trasmetteva richiesta di liquidazione dell'80% dello stanziamento assegnato ai sensi della Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 e, al contempo, unitamente alla Dichiarazione per l'istanza di liquidazione dell'acconto dello stanziamento di cui alla L.R. N. 24 del 28/12/2023, completamente compilata (all.1), trasmetteva anche altri atti afferenti la rendicontazione del progetto, rappresentati dal CUP assegnato al Progetto (**G17G25000440002**), nonché integrazione per l'istanza di liquidazione dell'acconto dello stanziamento, prot. n. 0001270 del 20/01/2026;

PRESO ATTO

- a. che il suddetto Ente non risulta essere titolare di posizioni debitoare per i canoni idrici e di depurazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. R. n. 1/12; dell'art. 1, comma 181, della L.R. n. 5/13 e DD.G.R. n. 380/2012, n. 816/12, n. 121/13, n. 118/19, n. 524/19, come risulta dalla nota predisposta dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque 215.00.00 – prot. n. 0103108/2026 del 06/02/2026;
- b. che la richiesta di liquidazione dell'80% dello stanziamento straordinario assegnato ex-lege, rispetta quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 42 del 18/06/2024 in quanto trasmessa con dichiarazione sottoscritta dal responsabile unico del procedimento e dal responsabile del servizio finanziario, nonché dal rappresentante legale dell'ente, resa con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa, ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005, secondo il modello allegato al predetto Decreto Dirigenziale n. 42/2024 (all.1) attestante, tra l'altro, l'avvenuto inserimento dell'intervento finanziato negli strumenti di programmazione del Comune, in ragione dei principi generali di regolarità amministrativa e contabile che regolano i trasferimenti di risorse finanziarie;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover procedere a liquidare la somma di euro 32.000,00 quale l'acconto pari all'80% del contributo regionale in favore del Comune di Cercola (NA), a titolo di trasferimento per spese correnti, secondo quanto indicato nell'allegato beneficiari, a valere sul capitolo di spesa U05867 *INTERVENTI IN MATERIA DI SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA (ART. 7 LR N. 24/2023)* con la codificazione della transazione elementare di bilancio indicata nell'allegato dati contabili;
- b. di dover subordinare la liquidazione del saldo dello stanziamento straordinario assegnato ex-lege alla presentazione – ai fini del monitoraggio del finanziamento – di una relazione finale a consuntivo, secondo il modello allegato al Decreto Dirigenziale 42/2024 (all. 2), sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005, dal responsabile unico del procedimento e dal responsabile del provvedimento, congiuntamente qualora non coincidano, nonché dal rappresentante legale dell'ente, corredata di un prospetto dettagliato delle spese sostenute corrispondenti al 100% dello stanziamento, secondo il modello allegato al Decreto Dirigenziale 42/2024 (all. 3), unitamente alla copia dei documenti giustificativi delle stesse;
- c. di dover provvedere all'adempimento di cui agli artt. 26 - comma 2 - e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. e i. attraverso la pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati” del contributo concesso ex-lege al comune di Cercola (NA);

VISTI

- a. il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- b. la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- c. la L. R. n. 25 del 30/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania- Legge di stabilità regionale 2025/2027 della Regione Campania";
- d. la L. R. n. 26 del 30/12/2024 "Bilancio di previsione 2025/2027 della Regione Campania";
- e. la L. R. n. 15 del 6/10/2025 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2026;
- f. la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale";
- g. la D.G.R.C. n. 1 del 07/01/2025 "Bilancio Gestionale 2025/2027 della Regione Campania";
- h. la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025 ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni.";
- i. il Regolamento approvato con D.G.R.C. n. 342 del 05/06/2018 "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n.37"; e. il D. Lgs 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- j. la Circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot. n. 0683429/2025 del 04/12/2025 e successiva prot. n. 0019650/2026 del 12/01/2026;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità contabile secondo le fasi procedurali in uso,

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dal Comune di Cercola (NA) relativa all'istanza di liquidazione dell'acconto dell'80% del contributo regionale;
2. di liquidare la somma di €. 32.000,00 quale l'acconto pari all'80% del contributo regionale in favore del Comune di Cercola (NA), a titolo di trasferimento per spese per spese correnti secondo quanto indicato nell'allegato beneficiari, a valere sul capitolo di spesa U05867 *INTERVENTI IN MATERIA DI SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA (ART. 7 LR N. 24/2023)*, con la codificazione della transazione elementare di bilancio indicata nell'allegato dati contabili;
3. di dare atto che il Comune di Cercola (NA) non risulta essere titolare di posizioni debitore per i canoni idrici e di depurazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. R. n. 1/12; dell'art. 1, comma 181, della L.R. n. 5/13 e DD.G.R. n. 380/2012, n. 816/12, n. 121/13, n. 118/19, n. 524/19, come risulta dalla nota predisposta dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque 215.00.00 – prot. n. 0103108/2026 del 06/02/2026;
4. di subordinare la liquidazione del saldo dello stanziamento straordinario assegnato ex-lege alla presentazione – ai fini del monitoraggio del finanziamento – di una relazione finale a consuntivo, secondo il modello allegato al Decreto Dirigenziale 42/2024 (all. 2), sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dal responsabile unico del procedimento e dal responsabile del provvedimento, congiuntamente qualora non coincidano, nonché dal rappresentante legale dell'ente, corredata di un prospetto dettagliato delle spese sostenute corrispondenti al 100% dello stanziamento, secondo il modello allegato al Decreto Dirigenziale n. 42/2024 (all. 3), unitamente alla copia dei documenti giustificativi delle stesse;
5. di provvedere all'adempimento di cui agli artt. 26 - comma 2 - e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. e i. attraverso la pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati" del contributo concesso ex-lege al comune di Cercola (NA);
6. di trasmettere il presente decreto per quanto di competenza alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, UOS 202.04.02 - Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale;
7. di inviare il presente provvedimento:
 - 7.1 al Comune di Cercola (NA) per quanto di competenza;

- 7.2 all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente, per opportuna conoscenza;
8. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania – Casa di Vetro".

DOTT. DIONISIO LIMONGELLI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa